

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 30 del 25/09/2014

COPIA

Codice Ente: 10043

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 20:30, presso questa Sede Municipale, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, il Consiglio Comunale convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

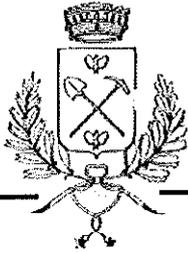
N.	Cognome e nome	Presente	Assente	N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	ROSSI ROBERTO GIUSEPPE	X		8.	PROMETTI STEFANIA	X	
2.	SIGNORELLI MATTIA	X		9.	SETOLINI ALEX		X
3.	DI GAETANO MICHELE	X		10.	VALTELLINA CHIARA C.	X	
4.	FUMER RENZA	X		11.	PREDA GIULIO	X	
5.	VISCARDI ELENA	X		12.	NESPOLI ILENIA	X	
6.	SPINELLI ANTONIO	X		13.	PEZZOTTA JLENIA	X	
7.	ROSSI GIOVANNI LUIGI	X					

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor ROSSI ROBERTO GIUSEPPE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO Signor DOTT. BUA ROSARIO.

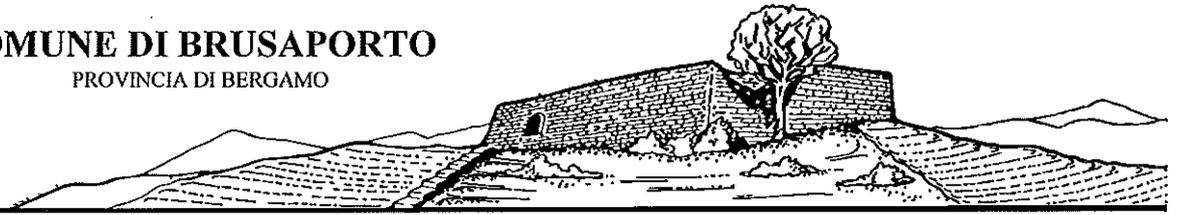
Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri comunali a discutere in seduta sull'argomento in oggetto.

Immediatamente eseguibile



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



Il sottoscritto BUA dott. Rosario nella sua qualità di:

- **SEGRETARIO DEL COMUNE DI BRUSAPORTO**, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs 267/2000, esprime parere favorevole per la legittimità della proposta di deliberazione che segue per i seguenti motivi: la competenza è conforme al combinato - disposto di cui agli artt. 42 e 48 del T.U. 18.08.2000 n. 267, non si ravvisa, alla luce della documentazione agli atti, alcuna violazione di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addi, 25.09.2014

Fto BUA dott. Rosario

Il sottoscritto Brevi Arch. Antonio nella sua qualità di:

- **RESPONSABILE SETTORE TECNICO, URBANISTICO LAVORI PUBBLICI, MANUTENTIVO** ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione che segue in quando la procedura si è svolta con regolarità e nell'osservanza delle disposizioni normative che regolano la materia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Addi, 25.09.2014

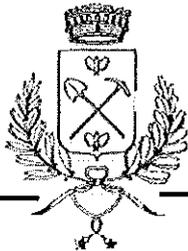
Fto BREVI arch. Antonio

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

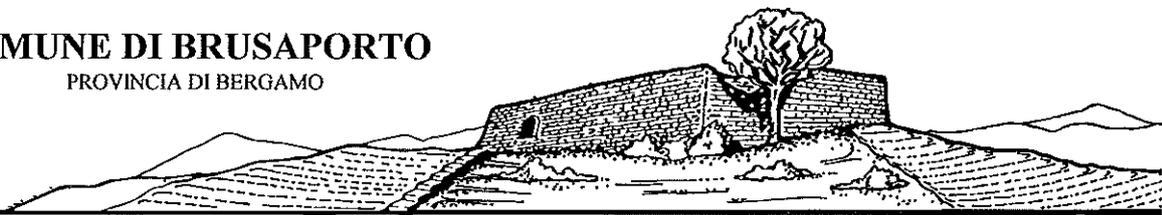
- con l'emanazione del Decreto Legislativo 9 maggio 2005, n. 96 e successive disposizioni correttive ed integrative stabilite con Decreto legislativo 15 marzo 2006 n. 151, è stata operata la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione Aerea, introducendo, al Capo III, nuove previsioni normative in materia di vincoli alla proprietà privata, da apportare sui terreni limitrofi agli aeroporti;
- in particolare è stato introdotto il comma 5° all'art. 707, secondo cui nelle direzioni di atterraggio e decollo degli aeroporti possono essere autorizzate opere ed attività solo se compatibili con i Piani di rischio, da adottare nel rispetto del Regolamento dell'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) sulla costruzione e l'esercizio degli aeroporti (in seguito denominato Regolamento);
- il predetto Regolamento al Capitolo 9, punto 6, emendamento 4 del 30.01.2008) detta gli indirizzi e le prescrizioni per la stesura del Piano di Rischio; stabilisce che sono tenuti a redigere il Piano di Rischio i comuni il cui territorio è interessato dalle zone di tutela, individuate in settori omogenei e definite in modo geometrico in relazione alla distribuzione probabilistica degli eventi aeronautici. Qualora le zone di tutela interessino il territorio di più comuni il Piano deve essere redatto in maniera coordinata;
- il richiamato punto 6 del Regolamento stabilisce, inoltre, che sul Piano di Rischio l'ENAC esprime il proprio parere sulla base di valutazioni di tipo aeronautico, tenendo conto dei caratteri attuali e futuri dell'aeroporto, come delineati nei relativi piani di sviluppo;

TENUTO PRESENTE che il Comune di Brusaporto è interessato dalle traiettorie di decollo ed atterraggio relative all'Aeroporto Internazionale di Bergamo – Orio al Serio e, di conseguenza ha l'obbligo di definire indicazioni e prescrizioni urbanistico-edilizie tali da tutelare il territorio dalle



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



conseguenze di un eventuale incidente aereo redigendo il Piano di Rischio;

CONSIDERATO che:

- il piano di rischio relativo alla testata della pista di volo RWY 28 dell'aeroporto di Bergamo/Orio al Serio "Caravaggio" interessa il territorio del Comune di Grassobbio (zona di tutela "A"), nonché quello dei Comuni di Bagnatica, Brusaporto e Seriate (zona di tutela "A", "B" e "C");
- il comune di Grassobbio ha autonomamente presentato il piano per il territorio di propria competenza;
- con nota pervenuta in data 23 agosto 2011, atti prot. n. 6780, l'ENAC ha formalmente invitato i Comuni di Bagnatica, Brusaporto e Seriate a presentare quanto prima il Piano di Rischio per il territorio di propria competenza, in assenza del quale non possono essere autorizzate nuove opere o attività lungo le direzioni di atterraggio e decollo;

CONSIDERATO che in riferimento allo specifico adempimento richiesto dall'ENAC, il Comune di Brusaporto, in modo coordinato con Bagnatica, ha provveduto a predisporre il Piano di rischio aeroportuale, redatto dalla dott.ssa Marta Pensotti di Bergamo, iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bergamo, sezione A-Pianificazione Territoriale, con il numero 1965;

RICHIAMATA la deliberazione n. 23 dell'8 marzo 2012, esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha preso atto del Piano di rischio aeroportuale redatto dal professionista incaricato, ai sensi dell'art. 707 del Codice della Navigazione Aerea e s.m.i. e dell'Edizione 2 – Emendamento 7 del Regolamento per la Costruzione e l'esercizio degli Aeroporti del 20 ottobre 2011, costituito dai seguenti elaborati :

- RELAZIONE
- ALLEGATO 1: Tabella delle cubature attualmente esistenti, parzialmente realizzate e previste in futuro all'interno delle zone di tutela per la pista principale (10/28) nel Comune di Bagnatica.
- ALLEGATO 2: Tabella delle cubature attualmente esistenti, parzialmente realizzate e previste in futuro all'interno delle zone di tutela per la pista principale (10/28) nel Comune di Brusaporto.
- ALLEGATO 3: Sintesi delle Norme del Piano di Rischio per le zone di tutela ricadenti nei Comuni di Bagnatica e Brusaporto;
- Tav. 1 – Inquadramento territoriale (1: 25.000)
- Tav. 2 – Cubature esistenti, in attuazione e previste in futuro per le aree ricadenti nelle zone di tutela. (1: 7500)

DATO ATTO che il Piano di rischio Aeroportuale, prima della sua approvazione, è stato trasmesso all'ENAC in data 30.03.2012 al fine di acquisirne il parere di competenza, in coerenza con quanto previsto dall'art. 707 del Codice della Navigazione;

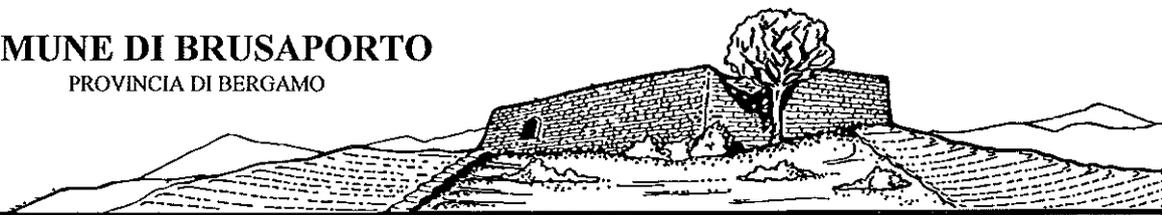
VISTO che in data 11 luglio 2013, atti prot.n. 5305, l'ENAC ha richiesto integrazioni ed aggiornamenti al suddetto Piano, in ordine a :

- Stima del carico antropico esistente e previsto sulle aree di tutela, suddiviso in residenziale e non residenziale;



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



- Recepimento curve di rischio stato attuale e future;

ATTESO che:

- Quanto alla stima del carico antropico è stata effettuata indagine sul territorio per la rilevazione degli addetti presenti nelle aziende e dei residenti nelle zone di tutela;
- Quanto al secondo punto è stato aggiornato il Piano con inserimento delle curve di isorischio dello stato attuale, mentre non sono state inserite le curve di isorischio su uno stato di previsione futuro, in quanto il Piano di sviluppo aeroportuale non è stato ancora approvato;

VISTO altresì che in data 18 marzo 2014, atti prot. n. 2043, sono stati depositati i seguenti elaborati:

- Allegato n. 4 – Misure di tutela per le aree del Third party risk
- Tavola n. 3 – Individuazione delle aree del Third party risk assesement
- Tavola n. 4 – sovrapposizione tra le aree del Third party risk assesement e le zone di tutela

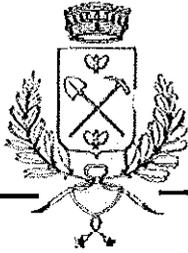
ATTESO che l'Ufficio Tecnico ha elaborato e depositato il "Carico antropico dell'area in zona industriale", aggiornato a dicembre 2103;

RICHIAMATA la deliberazione n. 29 del 03.04.2014, esecutiva, con cui la Giunta comunale ha preso atto degli aggiornamenti ed integrazioni al Piano di rischio Aeroportuale da inoltrare ad ENAC per acquisire il parere di competenza;

VISTO il parere favorevole dell'ENAC pervenuto in data 21 maggio 2014, atti prot. n. 3582, corredato dal piano vistato dall'ente e che si compone dei seguenti elaborati:

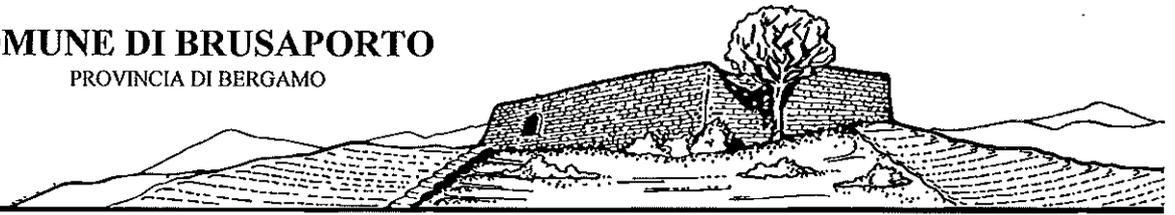
- RELAZIONE
- ALLEGATO 1: Tabella delle cubature attualmente esistenti, parzialmente realizzate e previste in futuro all'interno delle zone di tutela per la pista principale (10/28) nel Comune di Bagnatica.
- ALLEGATO 2: Tabella delle cubature attualmente esistenti, parzialmente realizzate e previste in futuro all'interno delle zone di tutela per la pista principale (10/28) nel Comune di Brusaporto.
- ALLEGATO 3: Sintesi delle Norme del Piano di Rischio per le zone di tutela ricadenti nei Comuni di Bagnatica e Brusaporto;
- ALLEGATO 4 : Misure di tutela per le aree del Third party risk
- Tav. 1 – Inquadramento territoriale (1: 25.000)
- Tav. 2 – Cubature esistenti, in attuazione e previste in futuro per le aree ricadenti nelle zone di tutela. (1: 7500)
- Tav. 3 – Individuazione delle aree del Third party risk assesement
- Tav. 4 – sovrapposizione tra le aree del Third party risk assesement e le zone di tutela

VISTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Settore Tecnico ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa, acquisito agli atti;



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



SENTITO l'intervento del Sindaco il quale introduce l'argomento, spiegando che il Comune di Brusaporto è interessato dalle traiettorie di decollo ed atterraggio relative all'Aeroporto Internazionale di Bergamo – Orio al Serio, di conseguenza ha l'obbligo di redigere il Piano di rischio aeroportuale, con cui si definiscono indicazioni e prescrizioni urbanistico-edilizie per la tutela del territorio dalle conseguenze di un eventuale incidente aereo.

Cede la parola all'estensore del Piano, dott.ssa Marta Pensotti, per illustrare nel dettaglio il documento.

La dott.ssa Pensotti M. sottolinea che il Piano è stato redatto ai sensi dell'art. 707 del Codice della Navigazione Area e s.m.i. e dell'edizione 2 – emendamento 8 del Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti del 21 dicembre 2011. Il Piano al vaglio del consiglio ha ottenuto il parere favorevole di ENAC formulato con nota del 20.05.2014, prot. 52929. Spiega che il Piano di rischio costituisce il documento tecnico che individua le norme di tipo urbanistico-edilizio da applicarsi alle nuove opere ed alle nuove attività che ricadono all'interno delle zone di tutela individuate nel territorio comunale di Brusaporto, in recepimento della normativa citata sopra. Chiarisce che tali norme disciplinano i vincoli all'uso del suolo, in termini di attività non ammesse ed indici di edificabilità, che devono essere recepiti nel Piano di Governo del Territorio, quale strumento urbanistico locale, data la presenza dell'Aeroporto Internazionale di Bergamo-Orio al Serio nelle immediate vicinanze. Sottolinea inoltre che il Piano di rischio individua le destinazioni d'uso e le cubature esistenti, quelle in attuazione e quelle previste in futuro all'interno delle zone di tutela ricadenti nel comune di Brusaporto relativamente alla pista principale (10/28). Spiega che l'individuazione di tali elementi ha permesso di evidenziare i fattori di rischio esistenti a livello locale e di valutare le opportune trasformazioni territoriali future in termini di compatibilità tra le attività aeronautiche e gli eventuali usi e volumetrie ammissibili nelle aree limitrofe all'aeroporto. Tiene a precisare che ai sensi della normativa vigente, il Piano di Governo del Territorio del comune di Brusaporto dovrà recepire, sempre in ambito di esercizio e costruzione di aeroporti, ulteriori prescrizioni normative inerenti il *thirdy risk assesement* (valutazione dell'impatto di rischio). In particolare, il *thirdy risk assesement* costituisce una valutazione di maggior dettaglio che compete ad ENAC e che andrà ad integrare i Piani di rischio adottati. Con l'aiuto di slides individua nel dettaglio le zone di tutela ed approfondisce le limitazioni da introdurre negli strumenti urbanistici.

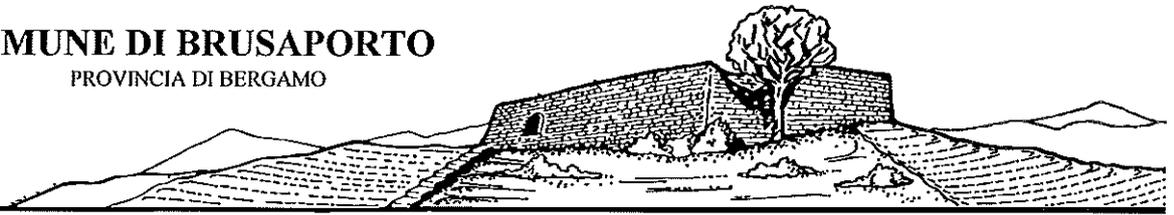
Il Sindaco Rossi R. ringrazia l'estensore del Piano per la esaustiva spiegazione e per i chiarimenti forniti. Informa di aver preso parte al Tavolo dei Sindaci sulle problematiche aeroportuali, sottoscrivendo, insieme agli altri Sindaci che ne fanno parte con l'eccezione del Comune di Bergamo, un documento con cui si diffida l'ENAC e la società SACBO S.p.A. a metter in atto tutte le procedure tecnico organizzative al fine di pervenire sia ad una sensibile riduzione della rumorosità ambientale generata dall'aeroporto, sia ad evitare il superamento dei limiti di attenzione previsti dalle classificazioni acustiche comunali, in particolare nelle fasce notturne. Inoltre i due Enti sono stati diffidati a cancellare gli arrivi e le partenze di voli notturni non autorizzati, nonché a ripristinare tutte le procedure antirumore già previste dalla zonizzazione acustica aeroportuale sospesa.

Il consigliere Preda G. prende atto dell'illustrazione del tecnico estensore ed esprime voto di astensione non avendo avuto la possibilità di approfondire un così delicato e importante documento, che tocca una tematica molto sentita dalla popolazione. Riguardo all'intervento del Sindaco nota polemicamente che le amministrazioni comunali, oggi firmatarie della diffida ad ENAC e SACBO, si erano mobilitate a difesa dell'occupazione locale quando il vettore DHL, che utilizza i voli notturni,



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



aveva minacciato il trasferimento della sede operativa a Malpensa. Invita a tenere una linea di coerenza.

VISTA la L.r. 12/2005;

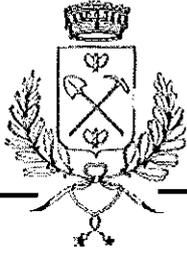
VISTO l'articolo 42 del Dl.gs 18.08.2000, n. 267

Atteso che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 12, Votanti n. 8, Astenuti n. 4 (Valtellina C., Preda G., Nespoli I. Pezzotta J); Voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 0;

DELIBERA

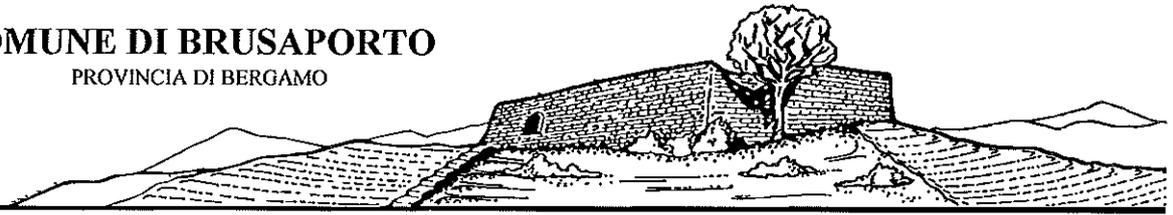
Per le motivazioni espresse in premessa,

1. Di approvare il piano di rischio aeroportuale dell'aeroporto di Bergamo/Orio al Serio "Caravaggio", redatto dalla dott.ssa Marta Pensotti di Bergamo, composto dai seguenti elaborati:
 - RELAZIONE
 - ALLEGATO 1: Tabella delle cubature attualmente esistenti, parzialmente realizzate e previste in futuro all'interno delle zone di tutela per la pista principale (10/28) nel Comune di Bagnatica.
 - ALLEGATO 2: Tabella delle cubature attualmente esistenti, parzialmente realizzate e previste in futuro all'interno delle zone di tutela per la pista principale (10/28) nel Comune di Brusaporto.
 - ALLEGATO 3: Sintesi delle Norme del Piano di Rischio per le zone di tutela ricadenti nei Comuni di Bagnatica e Brusaporto;
 - ALLEGATO 4 : Misure di tutela per le aree del Third party risk
 - Tav. 1 – Inquadramento territoriale (1: 25.000)
 - Tav. 2 – Cubature esistenti, in attuazione e previste in futuro per le aree ricadenti nelle zone di tutela. (1: 7500)
 - Tav. 3 – Individuazione delle aree del Third party risk assesement
 - Tav. 4 – sovrapposizione tra le aree del Third party risk assesement e le zone di tutela
2. Di inoltrare quanto sopra all'ENAC per gli adempimenti di conseguenza.
3. Di depositare il Piano di rischio aeroportuale presso l'Ufficio Tecnico comunale, e di pubblicizzare il deposito tramite avviso da pubblicare sul BURL , all'albo online, sul sito internet comunale;
4. Di dare atto che chiunque abbia interesse può, entro 60 giorni dall'avviso di deposito di cui all'art. 707 del Codice della Navigazione, con atto notificato all'ENAC, proporre opposizione avverso la determinazione delle zone soggette a limitazione.



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



Delibera di C.C. n. 30 del 25/09/2014

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to ROSSI ROBERTO
GIUSEPPE

Il Segretario
F.to DOTT. BUA ROSARIO

Si certifica che questa deliberazione, è affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 09 ottobre 2014 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 09 ottobre 2014 al 24 ottobre 2014, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, 09 ottobre 2014

Il Segretario
F.to BUA ROSARIO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Addì,

9 NOV 2014

Il Segretario
DOTT. BUA ROSARIO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, _____

Il Segretario
F.to BUA ROSARIO